



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di laurea magistrale in Direzione Consulenza d'Impresa

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Consiglio in Direzione Consulenza d'Impresa in data 28/2/2024

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Direzione Consulenza d'Impresa in data di 23/10/2023

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nella precedente relazione annuale CPDS (2023) erano emerse le seguenti criticità rispetto al CdS:

Aspetto critico individuato n. 1: Il carico di studio per il corso di Bilancio continua ad essere percepito come troppo pesante.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il trattamento dei principi contabili nazionali e quelli internazionali IAS/IFRS all'interno dello stesso corso di 9CFU non lascia spazio adeguato a esercitazioni e il trattamento di case studies e applicazioni degli standard specifici.

Monitoraggio azione correttiva per criticità 1:

La Presidente del CdS in collaborazione con il docente del corso hanno esaminato possibili soluzioni sia nel breve che nel lungo periodo.

Nel breve periodo sono state previste delle esercitazioni da svolgere una volta a settimana oltre alle lezioni previste. Dai risultati delle OPIS del primo semestre dell'a.a. 2023/2024 emerge una elevatissima soddisfazione relativa alle esercitazioni proposte e un miglioramento della percezione del carico di studio da parte degli studenti.

L'obiettivo nel lungo periodo si allinea con quanto previsto dal piano strategico di Dipartimento di per rivisitare e razionalizzare i panieri e in generale dei corsi offerti all'interno dei CdS. Durante tale processo DCI si propone di ottimizzare la sua offerta formativa e ricavare più spazio per i corsi come il Bilancio Civile IAS/IFRS che ha rappresentato negli anni una criticità relativo al carico di lavoro riportato da parte degli studenti.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

La relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha preso in esame l'andamento del CdS analizzando la situazione del CdS ed evidenziando l'evoluzione delle azioni intraprese nell'corso dell'anno e individuando solo alcune criticità e proponendo suggerimenti in modo costruttivo. Nella relazione viene esaminato lo stato di avanzamento delle azioni proposte e il grado di superamento l'unica criticità emersa nella relazione CPDS del 2023. La Commissione prende atto e si esprime positivamente sulle azioni intraprese e suggerisce ulteriori verifiche nel lungo periodo per il monitoraggio del loro totale superamento.

Punti di forza individuati

Nella relazione della CPDS si evidenziano tutte le diverse attività che il corso di studio ha messo in atto per la formalizzazione della consultazione periodica delle parti interessate. In particolare modo si evidenzia la riconfigurazione del Comitato di Indirizzo del CdS e la consultazione degli stakeholders avvenuta in occasione del welcome day organizzato il 26/09/2023 per confrontarsi sugli insegnamenti proposti e le competenze richieste dalle diverse prospettive aziendali ed operative rappresentate all'interno del consiglio.

Dalla verifica effettuata sulle "opinioni degli studenti sullo stage/tirocinio curricolare" emerge una elevata soddisfazione e diversi casi di assunzione dopo lo stage a dimostrazione dell'allineamento della proposta formativa fornita con i contenuti degli stage proposti. Tale dato è in linea anche con l'indicatore sull'occupazione a tre anni dalla laurea che si conferma al di sopra dei livelli regionali nazionali.

Riassumendo i principali punti di forza ripostati dalla relazione della CPDS, viene confermato il successo del progetto formativo del CdS in Direzione Consulenza d'Impresa che risulta coerente con con le aspettative delle parti interessate rilevate recentemente attraverso la consultazione del consiglio d'indirizzo.

Aspetto critico individuato n. 1:

Sostenibilità del carico di studio: il carico complessivo degli insegnamenti è ancora difficilmente sostenibile, con particolare riferimento a quello del primo anno di corso.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il carico di studio per il primo semestre del primo anno continua ad essere percepito come troppo pesante.

Aspetto critico individuato n. 2:

Schede incomplete: alcune schede non rispettano le indicazioni del Responsabile della Qualità, una scheda è mancante.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La presenza di nuovi docenti a contratto nel corpo docente ha causato un ritardo e un disallineamento nella compilazione delle schede.



Aspetto critico individuato n. 3:

Valutazione efficacia protocollo tesi: il sistema di assegnazione automatica delle tesi è stato creato per ridurre i colli di bottiglia, ad oggi non è possibile valutare l'efficacia dell'azione intrapresa.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

la numerosità degli studenti iscritti al CdS.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Aspetto critico individuato n.1_2024:

Accogliendo i suggerimenti della CPDS è stato implementato un processo di monitoraggio e analisi comparativa delle OPIS degli studenti del primo anno di corso e dai risultati del primo semestre. I risultati delle OPIS del primo semestre dell'a.a 2023/2024 sono in netto miglioramento rispetto a quelli dell'anno accademico precedente. Il monitoraggio verrà effettuato anche nel secondo semestre per poter effettuare un'ulteriore comparazione della percezione del carico di lavoro tra i due semestri.

Tempistiche: settembre 2024

Responsabilità: Presidente del CdS, comitato di gestione del CdS.

Aspetto critico individuato n. 2_2024: Le schede che non rispettavano le indicazioni del Responsabile della Qualità, e la scheda è mancante sono state sollecitate ai docenti referenti dei corsi e sono state aggiornate secondo i criteri previsti.

Tempistiche: Conclusa

Responsabilità: Presidente del CdS.

Aspetto critico individuato n. 3_2024:

Accogliendo i suggerimenti della CPDS è stata effettuata un'analisi aggiornata dei dati sulle tesi di laurea ricavati grazie al sistema di assegnazione delle tesi implementato dal CdS integrato con i dati degli studenti laureati in ogni sessione di laurea del Dipartimento. Tale sistema ha consentito al CdS di rendere il processo trasparente, permettendo il coinvolgimento di tutti i docenti del CdS. Ai docenti viene fornita la situazione aggiornata sul numero dei tesiti assegnati e il numero dei laureati dopo ogni sessione di laurea.

Dai primi dati storici che si registrano attraverso tale prassi, emerge un miglioramento dei tempi del conseguimento di laurea. Tali dati potranno essere aggiornati e validati ulteriormente in futuro.

Tempistiche: Gennaio 2025

Responsabilità: Presidente del CdS, commissione per l'assegnazione dei relatori delle tesi di laurea.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Sulla base delle rilevazioni OPIS dell'A.A. 2022/2023 sono state previste le seguenti azioni correttive:

Aspetto critico individuato n. 1

Valori da monitorare l'indicatori D2 per le materie Bilancio Civilistico e Ias/Ifrs e Decisioni Finanziarie Aziendali

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Come rilevato anche dalla relazione della CP-DS il trattamento dei principi contabili nazionali e quelli internazionali IAS/IFRS all'interno dello stesso corso di 9 CFU lascia poco spazio ad approfondimenti di alcune tematiche. Per Decisioni Finanziarie Aziendali non vi è lo spazio adeguato a esercitazioni ed esempi di applicazioni.

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n.1_2023 Monitoraggio delle azioni correttive previste in risposta alle osservazioni CP-DS rispetto al corso di Bilancio Civilistico IAS/IFRS insieme all'evoluzione delle valutazioni di Decisioni Finanziarie Aziendali. Implementazione di sessioni di esercitazioni per le due materie.

Responsabilità: Presidente del CdS, docenti titolari dei corsi di Bilancio Civilistico IAS/IFRS e Decisioni Finanziarie Aziendali, comitato di gestione del CdS.

Tempistiche: settembre 2024.

Stato dell'arte 2024: Nella proposta dei due Curriculum del CdS si è tenuto conto di questa criticità proponendo un aumento di CFU per il bilancio Bilancio Civilistico IAS/IFRS passando a 12 CFU e proponendo il corso di Decisioni Finanziarie Aziendali nel curriculum più attinente ai suoi contenuti.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Il trend degli ultimi tre anni mostra un miglioramento in diversi indicatori chiave, segno che le azioni correttive e l'attenzione alle necessità degli studenti stanno avendo successo. Tuttavia, ci sono alcune aree, come la gestione degli orari (D05), la chiarezza delle modalità d'esame (D04), e l'adeguatezza delle strutture (D12 e D13), che richiedono un monitoraggio continuo per assicurare che non vi siano flessioni nella soddisfazione degli studenti. L'aumento del numero di risposte positive per D15 e D16, che erano in precedenza aree critiche, è particolarmente incoraggiante e suggerisce che i miglioramenti organizzativi stanno producendo i risultati desiderati.

I dati relativi all'a.a. 2023/2024 mostrano un livello complessivo di soddisfazione molto positivo, con alcuni corsi che spiccano per eccellenza (con punteggi pari al 100% nonostante la numerosità degli studenti) e pochi che richiedono un intervento per affrontare le criticità emerse. Tuttavia, i risultati in alcune aree specifiche, come evidenziato per 3 corsi (2 dei quali in via di ridefinizione come risultato di subentro di nuovi docenti), richiedono un'attenzione per garantire che queste problematiche vengano affrontate efficacemente.

Livello di Soddisfazione Generale: La maggior parte delle valutazioni espresse dagli studenti mostrano un livello di soddisfazione elevato, con la maggior parte dei punteggi che superano il 70%-80% per la maggior parte delle domande (D01-D16). Questo indica un generale apprezzamento per i corsi e le docenze coinvolte.

Aree di Eccellenza: Gli indicatori D06 (stimolazione e motivazione verso la disciplina), D07 (chiarezza espositiva del docente), D10 (reperibilità del docente per chiarimenti) e D11 (interesse per gli argomenti trattati) mostrano in generale punteggi molto alti, spesso superiori al 90%. Questo evidenzia un forte coinvolgimento e competenza da parte dei docenti, nonché una buona organizzazione didattica.

Aree di Miglioramento: Gli indicatori D15 (carico di studio complessivo) e D16 (organizzazione complessiva) sono quelli che storicamente hanno avuto punteggi più bassi, e in alcune valutazioni attuali registrano un livello più basso rispetto agli altri. Tuttavia, vi sono segnali di miglioramento rispetto agli anni precedenti. Ad esempio, alcune valutazioni mostrano un ulteriore aumento di risposte positive per D15 e D16, riflettendo le azioni correttive intraprese dal corso.

L'indicatore D02 (carico di studio) risulta particolarmente basso in un corso (51%) che letto insieme al risultato in calo del D14 (Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento) suggerisce che gli studenti percepiscono il carico di lavoro come sproporzionato rispetto ai crediti assegnati. Questo potrebbe indicare la necessità di una revisione della quantità di materiale o delle aspettative di apprendimento in relazione ai crediti. Tali risultati del corso si riflettono anche nella valutazione complessiva del corso espresso dall'indicatori D14 (Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?) pari al 57%.

Il punteggio per D04 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) per il corso di Economia Industriale è di 49%, evidenziando una possibile area di miglioramento per la gestione del tempo e l'organizzazione delle lezioni. Tale risultato verrà monitorato alla luce della nuova docenza prevista per l'a.a. 2024/2025.

Sebbene di poco al di sotto della soglia del 60%, il corso dell'area statistica registra un valore in calo per l'indicatore D15 (Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?) è al 58%, suggerendo di rivedere il programma di questa materia rispetto agli altri corsi dello stesso periodo.

Punti di forza individuati

Particolarmente soddisfacenti sono i risultati relativi ai contenuti degli insegnamenti proposti (D11 e D14) e alle docenze proposte (D6 e D7), considerando il forte impegno del Corso di Laurea a mantenere aggiornati i

contenuti dei corsi rispetto alla domanda di mercato in continua evoluzione.

Aspetto critico individuato n. 1: Monitorare gli indicatori D15 (carico di studio complessivo) e D16 (organizzazione complessiva) che sono quelli che storicamente registrano punteggi più bassi.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Come evidenziato anche nella relazione della CP-DS, alcuni corsi presentano un carico di studio eccessivo, dovuto in parte al numero di CFU assegnati.

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n.1_2024

La riprogrammazione di alcuni corsi in vista della proposta di revisione e la loro adeguata distribuzione delle materie rispetto ai due curriculum verrà progettata anche sulla base dell'andamento di questi dati.

Tempistiche: a.a. 2025/2026

Responsabilità: Presidente del CdS, comitato di gestione del CdS.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non si segnalano variazioni di contesto significative rispetto alle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico 2022.

Inserisci testo ¹

¹ Se presenti, inserire una **breve** descrizione delle variazioni di contesto che possono avere un impatto rispetto alle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile.

Se non sono presenti variazioni di contesto significative, inserire la frase "Non si segnalano variazioni di contesto significative."

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Dall'ultimo rapporto venivano proposte nuove azioni correttive in corso nel 2023.

In particolare:

Obiettivo n. 2022-1-1:

Rimodulazione degli insegnamenti curriculari

Azioni proposte:

- Effettuare ulteriori indagini fra gli stakeholders per avere un quadro completo dei desiderata degli operatori economici;
- Individuazione, in base alle indicazioni fornite dal Consigli d'indirizzo e del numero di studenti frequentanti mediamente ciascun insegnamento, dei corsi da sopprimere o da ridurre nel numero dei CFU e di quelli da aumentarne il peso;
- Ricerca fra i docenti del dipartimento o dell'ateneo della disponibilità a ricoprire la titolarità dei corsi per i quali si ritiene di aumentarne il numero dei CFU o di sdoppiare rispetto alla situazione attuale;
- Riformare il nuovo piano di studi per la corte 2024-2025.

Stato dell'arte 2024:

Il Consiglio di Indirizzo si è riunito in due occasioni: la prima con i rappresentanti del mondo della consulenza e i due Ordini dei Commercialisti di Modena e Reggio Emilia, la seconda con le aziende che fanno parte del Consiglio.

Sulla base delle indicazioni fornite dalla commissione dipartimentale per la revisione dei panieri e degli insegnamenti offerti nei vari CdS, e tenendo conto degli esiti degli incontri con gli stakeholder, il comitato di gestione ha elaborato la proposta di due curriculum: uno sulla Libera Professione e uno sullo Sviluppo Imprenditoriale e Management, rispettivamente curati dal Prof. Stefano Montanari e dalla Prof.ssa Cinzia Parolini, referenti dei due indirizzi del CdS. Tale proposta sarà discussa con i docenti e gli studenti durante il CdS.

Obiettivo n. 2022-2-1:

Sviluppo di competenze trasversali con l'attivazione di un insegnamento specifico e con l'introduzione negli insegnamenti già attivati di iniziative didattiche che le possano accrescere.

Azioni da intraprendere:

- Ricerca di un docente strutturato in Ateneo o di un docente esterno per assumere l'insegnamento del corso curriculare o extra curriculare sulle abilità comunicative;
- Progettazione del corso;
- Colloqui individuali con i docenti dei corsi nei quali è possibile implementare forme di docenza integrativa, quali lavori di gruppo, esercitazioni, studio di casi;
- Ricerca presso il dipartimento e l'ateneo, o tramite sponsor esterni, di risorse per implementare forme di docenza integrativa, quali ricercatori o tutor a cui affidare la realizzazione dei nuovi progetti.

Stato dell'arte 2024:

Il comitato di gestione, dopo numerosi colloqui con gli studenti del corso e tenendo conto dei suggerimenti specifici ricevuti su questo tema, ha valutato la possibilità di introdurre forme di didattica integrativa (esercitazioni, lavori di gruppo, analisi di casi, ecc.) su tematiche innovative volte a sviluppare le soft skills degli studenti. La scelta condivisa è stata quella di istituire un laboratorio di Intelligenza Artificiale per la gestione aziendale, tenuto da Lepida S.p.A. è lo strumento operativo, promosso da RER, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la

realizzazione delle infrastrutture di TLC.

Obiettivo n. 2022-4-1:

Definire un Piano Operativo Pluriennale per il monitoraggio e la gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio

Azioni da intraprendere:

Elaborare Piano Operativo Pluriennale per il monitoraggio e la gestione dell'assicurazione della qualità del CdS definendo: Finalità, Processi, Attività, Risorse, Modalità operative di realizzazione dell'attività,

Stato dell'arte 2024:

Il comitato di gestione del corso insieme alla coordinatrice didattica prosegue nella stesura del documento contenente le "Modalità operative" e le *best practice* in termini di Responsabilità primaria e di supporto, che verrà presentato nel 2025 con la rivisitazione del corso e i suoi due curriculum.

Obiettivo n. 2022-5-1:

Contenimento dei tempi per la stesura della tesi

Azioni da intraprendere:

Nel corso del 2023 è stato implementato un nuovo protocollo di assegnazione della tesi che prevede due fasce di tesi, con opzione di scelta espressa dagli studenti.

Stato dell'arte 2024:

Utilizzo del nuovo protocollo di assegnazione tesi; condivisione con i docenti del processo di attribuzione delle tesi e dei dati relativi alle scelte e dell'assegnazione degli studenti; verifiche collegiali regolari.

Dal monitoraggio effettuato sui dati dell'assegnazione tesi confrontato con il numero degli studenti laureati nelle sessioni di laurea del 2023 emerge una riduzione complessiva dei tempi della stesura delle tesi.

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Alcune azioni correttive possono essere riviste alla luce delle indicazioni dei nuovi gruppi di lavoro costituiti per l'efficientamento degli insegnamenti previsti a livello dipartimentale.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

L'analisi dei dati ANVUR dell'A.A. 2022/2023 aveva evidenziato 2 aspetti critici, il cui monitoraggio è descritto di seguito:

Aspetto critico n. 1:

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno rimane più bassa rispetto alla media regionale e quella nazionale.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il denso numero di materie caratterizzanti nel primo anno di corso a causa l'unico curriculum previsto per entrambi gli indirizzi del corso (Libera Professione e Management).

Monitoraggio aspetto critico 1:

Il corso intende portare tale criticità all'attenzione della commissione istituita a livello di Dipartimento per la rivisitazione della distribuzione delle materie e dei panieri nei corsi di laurea.

L'adeguata distribuzione delle materie rispetto ai due indirizzi verrà anche discussa con il comitato d'indirizzo per costruire al meglio un'adeguata risposta ai bisogni della consulenza aziendale e alle funzioni della gestione aziendale.

Responsabilità: Presidente del Corso di Studi, del Consiglio d'Indirizzo e del Consiglio del Corso di Studi.

Tempistiche: dicembre 2024 rinviata alla verifica a.a 2025/2026.

Stato dell'arte 2024: La proposta di revisione di alcuni corsi, in particolare quelli previsti per il primo anno, è stata considerata nella valutazione dell'istituzione dei curriculum che saranno proposti dal CdS. Le azioni correttive si ripropongono per il prossimo anno accademico.

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Dall'analisi dei dati relativi agli indicatori del Corso di Studio in Direzione e Consulenza di Impresa per il 2023 emergono diversi aspetti significativi per la valutazione delle performance del CdS rispetto alle medie di Ateneo, regionali e nazionali.

Ingresso

La media degli studenti iscritti al primo anno della laurea magistrale (97 nel 2023 – iC00a) e il numero totale di iscritti (247 nel 2023 – iC00d) sono superiori ai valori relativi alla medesima classe di laurea sia a livello dell'Ateneo sia rispetto alla media dell'area geografica e a livello nazionale. Si nota, una ripresa rispetto al 2022, quando il numero di immatricolati al primo anno era inferiore. Questa dinamica riflette un miglioramento nell'attrattività del corso, che viene confermata anche dal numero di studenti iscritti per la prima volta alla laurea magistrale (iC00c pari a 89 nel 2023), superiore rispetto alla media dell'Ateneo (49,7) e della macroarea (63,6), e anche rispetto alla media nazionale (82,7). La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altri Atenei (iC04 pari al 32%) è leggermente diminuita nell'ultimo anno che denota la prevalenza degli studenti provenienti dalla regione.

Percorso

Il CdS mostra valori generalmente in linea con le medie di classe per quanto riguarda gli indicatori di percorso. In particolare:

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è pari al 96,1% nel 2023, superiore alla media di Ateneo (94,0%) e dell'area geografica (95,7%), confermando una buona capacità del CdS di trattenere gli studenti.

Tuttavia, il dato relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno (iC16) si attesta al 55,8%, inferiore alla media regionale (76,6%) e nazionale (74,2%). Questo valore suggerisce che gli studenti incontrano difficoltà nel completare un numero sufficiente di crediti nel primo anno, e potrebbe indicare la necessità di un riequilibrio del carico didattico tra gli anni.

Un aspetto positivo da evidenziare è la totale assenza di studenti che abbandonano il CdS per trasferirsi ad altri corsi di studio all'interno dello stesso Ateneo (iC23 pari a 0%). Inoltre, la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24 pari al 5%) è significativamente inferiore rispetto alla media nazionale (6,7%) e regionale (7,6%), confermando una buona capacità del CdS di trattenere gli studenti fino al completamento del percorso.

Internazionalizzazione

L'internazionalizzazione rappresenta un'area di miglioramento per il CdS:

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10 pari al 24,1% nel 2023) è in crescita rispetto all'anno precedente, ma ancora inferiore alla media regionale (56,2%) e nazionale (55,1%).

La percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11 pari al 79,4%) è migliorata rispetto al 2022, ma rimane inferiore rispetto alle medie di Ateneo e nazionale. È quindi necessario rafforzare le iniziative di mobilità internazionale, incentivando gli studenti a partecipare a programmi di scambio o ad altre esperienze formative all'estero.

Uscita

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02 pari al 72,6% nel 2023) è aumentata rispetto al 2022 (64,9%) e si colloca in una posizione intermedia rispetto alle medie regionale (79,1%) e nazionale

(80,2%). Questo miglioramento è risultato della gestione e del monitoraggio da parte del CdS dell'attribuzione e stessura delle tesi per favorire il completamento del corso nei tempi previsti.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17 pari al 80,7%) è sostanzialmente stabile e allineata con la media nazionale e regionale, mostrando un buon livello di supporto agli studenti durante la fase finale del percorso di studio.

Sostenibilità

Per quanto riguarda la sostenibilità della didattica:

La percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19 pari al 78,5%) è in calo rispetto agli anni precedenti (83,3% nel 2022), ma rimane comunque superiore alla media nazionale (62,2%) e regionale (68,6%). Questo indica un buon livello di continuità nella qualità della docenza, anche se la diminuzione potrebbe suggerire la necessità di nuove assunzioni per mantenere standard elevati.

Il rapporto studenti/docenti (iC27 pari a 37,9) è sensibilmente più alto rispetto alla media nazionale (23,4) e regionale (27,0), il che potrebbe rappresentare un sovraccarico per i docenti e potenzialmente influire negativamente sulla qualità dell'insegnamento e del supporto agli studenti.

Nel complesso, il Corso di Studio in Direzione e Consulenza di Impresa evidenzia una buona capacità di attrarre e trattenere studenti, con indicatori di ingresso e prosecuzione del percorso in miglioramento. Tuttavia, si confermano alcune criticità relative all'internazionalizzazione e al completamento dei crediti formativi nel primo anno. Considerando questi fattori, il CdS è in una posizione di rilievo, ma deve continuare a migliorare su alcuni fronti per mantenere la posizione di rilievo per quanto concerne la qualità della sua offerta formativa e della didattica erogata.

Aspetto critico individuato n. 1: La criticità individuata nella RAMAQ 2023 viene riproposta anche per il prossimo a.a.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:



4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Aspetto critico individuato n. 1

Due esami, uno obbligatorio e uno non obbligatorio, presentano un tasso di superamento esami relativi agli esami sostenuti per l'a.a. 2022/2023 inferiore al 50%.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Possibile causa da verificare è la loro collocazione e la distribuzione complessiva dei corsi nei due anni.

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n.1_2023 Si rende necessaria un'analisi complessiva delle modalità e dei tempi per sostenere gli esami sotto la soglia del 50%: Diritto delle società e Valutazione d'azienda.

Responsabilità: Presidente del CdS, docenti titolari dei corsi di Diritto delle società e Valutazione d'azienda, comitato di gestione del CdS.

Tempistiche: settembre 2024.

Stato dell'arte 2024: Dall'analisi approfondita con i docenti dei due corsi è merso come i tassi bassi registrati riguardano i semestri nei quali la materia non è erogata in particolare per Diritto delle società. Inoltre, i dati aggiornati dimostrano un livello in miglioramento. Azione conclusa.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Dall'analisi dei dati relativi al tasso di superamento esami per gli anni accademici 2022/23 e la sessione di settembre per il 2023/24, emergono in generale andamenti positivi, sia per gli esami obbligatori che per quelli opzionali.

L'analisi mostra un trend misto, con alcuni esami che hanno registrato un miglioramento nel tasso di superamento, mentre altri hanno visto un calo. In particolare:

Gli esami come Valutazione d'azienda e Operazioni straordinarie d'impresa hanno registrato un notevole miglioramento nel tasso di superamento.

D'altro canto, esami obbligatori come Bilancio civilistico e IAS/IFRS e Diritto delle società hanno visto una ripresa significativa nelle sessioni del 2022/2023 e un calo del tasso di superamento nella sessione di settembre 2023/2024, indicando una potenziale difficoltà nella preparazione degli studenti durante la sessione autunnale.

L'analisi suggerisce che alcuni corsi potrebbero beneficiare di una revisione delle metodologie degli esami, mentre altri hanno registrato miglioramenti che potrebbero essere consolidati ulteriormente.

Aspetto critico individuato n.1: Nessuno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:



5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nessuna